
Bairo.

Sempre più green il Residence del Frate

Attenzione anche alla tecnologia con l'utilizzo di un esoscheletro di ultima generazione

BAIRO (vnu) Prosegue senza sosta la svolta tecnologica e green del Residence del Frate, l'Rsa di Bairo Canavese che, con oltre 120 posti letto, accoglie ospiti anziani autosufficienti e non. Una politica, quella messa in atto dalla proprietà, avviata da qualche anno e che oggi vede la struttura sempre più moderna ed ecosostenibile: l'ultima novità riguarda la scelta di mettere a disposizione del personale degli esoscheletri di ultima generazione, capaci di agevolare le attività più pesanti in totale sicurezza. Tecnologie avanzate in un ambiente fortemente orientato all'aspetto green. In queste settimane infatti ha preso il via la produzione di energia pulita grazie a 620 moduli fotovoltaici. La lotta agli sprechi è l'altra missione della Rsa di Bairo:

dopo aver sostituito le circa 70 mila bottigliette di plastica con impianti di purificazione dell'acqua, la proprietà ha scelto di riutilizzare l'acqua non consumata dagli ospiti durante i pasti raccogliendola in grandi serbatoi e utilizzarla per la manutenzione idrica dei 30 mila metri quadrati di parco. Senza dimenticare i prodotti a «kilometro zero» che caratterizzano i menù giornalieri a disposizione degli ospiti e l'utilizzo di materiale riciclato durante le attività ricreative svolte quotidianamente dai nonni insieme agli animatori della struttura. In ottica welfare la struttura ha avviato da qualche settimana un servizio di osteopatia dedicato ai dipendenti, che ha riscosso già un notevole successo.